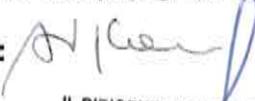




REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 218 della seduta del 13/6/2016

Oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Reiscrizione di fondi, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/2, paragrafo 3.6, lettera c). III° provvedimento

Assessore Proponente Bilancio e Patrimonio: 

Dirigente Generale Bilancio e Patrimonio:

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
(Dott. Filippo De Cello)

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio Viscomi	Vice Presidente	X	
3	Carmela Barbalace	Componente	X	
4	Roberto Musmanno	Componente	X	
5	Antonella Rizzo	Componente	X	
6	Federica Roccisano	Componente	X	
7	Franco Rossi	Componente	X	
8	Francesco Russo	Componente		X

Assiste il Segretario Generale

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. ~~3~~⁴ allegati.

Si attesta che le iscrizioni nel bilancio di previsione disposte con il presente provvedimento trovano copertura con i trasferimenti dello Stato e dell'Unione Europea soggetti a rendicontazione da parte dei Dipartimenti competenti

(Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio)

Dott. Filippo De Cello



LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto il nuovo impianto normativo sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle autonomie locali, finalizzato a stabilire il quadro complessivo di riferimento dei principi contabili generali per regioni, province autonome ed enti locali, fissando al primo gennaio 2015 l'entrata in vigore per gli enti citati delle norme in materia di armonizzazione contabile;
- ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.6, lettera c), del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, contenuto nell'allegato 4/2 al succitato decreto legislativo n. 118/2011, relativamente ai "Contributi a rendicontazione", costituiti dai trasferimenti erogati a favore di un'amministrazione sulla base della rendicontazione delle spese sostenute, il diritto a riscuotere il contributo sorge a seguito della realizzazione della spesa;
- pertanto, l'ente beneficiario ha titolo ad accertare le entrate negli esercizi in cui provvede ad impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato;

CONSIDERATO che:

- dai dati di pre-consuntivo relativi all'esercizio finanziario 2015, desunti dal sistema di contabilità regionale, risultano contabilizzate economie di stanziamento, afferenti ai capitoli e per gli importi indicati nell'allegata "Tabella D", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relative a risorse con vincolo di destinazione, derivanti da assegnazioni dello Stato e dell'Unione Europea a valere sui Programmi operativi regionali e interregionali, nonché sui Programmi di iniziativa comunitaria, soggette a rendicontazione, in ordine alle quali non sono stati adottati i relativi cronoprogrammi di spesa e non è assunto alcun impegno contabile nel corso del medesimo esercizio finanziario 2015;
- a fronte delle suddette economie, risultano, altresì, contabilizzati nei corrispondenti capitoli dell'entrata dell'esercizio finanziario 2015 somme in entrata che non possono essere riprodotte, nell'esercizio in corso, al medesimo titolo di residui attivi, in quanto non sostenuti dai corrispondenti impegni nel medesimo esercizio finanziario 2015, a valere sui capitoli e per gli importi indicati nell'allegata "Tabella A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di conseguenza, conformemente ai principi contabili sopra richiamati, è necessario procedere alla cancellazione delle suddette risorse finanziarie, in equilibrio tra l'entrata e la spesa, rispettivamente, in sede di chiusura dei conti per l'esercizio 2015, relativamente ai residui attivi, e mediante la mancata riproduzione delle economie di spesa sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera a), del richiamato decreto legislativo n. 118/2011, per come riportato nelle allegate "Tabella A" e "Tabella B", parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

- relativamente alle risorse afferenti ai Programmi operativi regionali, cofinanziati dai fondi strutturali europei FESR, FSE e FEP, al fine di assicurare gli equilibri di bilancio, in attesa della chiusura finanziaria e amministrativa dei programmi e del versamento dei saldi spettanti alla Regione da parte dello Stato e dell'Unione Europea, è necessario procedere all'iscrizione delle medesime somme, in entrata, sulla competenza dei pertinenti capitoli della spesa, e, nella spesa, sulla competenza di specifici capitoli di accantonamento, nell'ambito del Programma U.20.03;
- è, tuttavia, necessario riscrivere parzialmente le risorse nel pertinente capitolo della spesa U2904010301, ai sensi della decisione comunitaria n C(2013) 1573 del 20 marzo 2013, concernente gli orientamenti per la chiusura delle operazioni per il periodo di programmazione 2007-2013, e della deliberazione della Giunta regionale n. 159/2016, in modo da consentire al Dipartimento competente il completamento degli interventi inclusi nella certificazione della spesa e non incorrere nella perdita di risorse comunitarie e nazionali;

- relativamente agli ulteriori Programmi, interregionali e di iniziativa comunitaria, si provvede alla reiscrizione delle risorse sui pertinenti capitoli dell'entrata e della corrispondente spesa ai fini della realizzazione degli interventi;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alle variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, approvato con la legge regionale 30 dicembre 2015, n. 32, al documento tecnico di accompagnamento, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 575 del 30 dicembre 2015, ed al bilancio gestionale, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 574 del 30 dicembre 2015, per come riportato nelle allegate "Tabella A" e "Tabella B", parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

RITENUTO, altresì, di trasmettere al Tesoriere regionale, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, e dell'allegato 4/2, paragrafo 11.8, del decreto legislativo n. 118/2011, i dati relativi alla presente variazione del bilancio, secondo l'allegata "Tabella C", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento trova copertura con i trasferimenti dello Stato e dell'Unione Europea soggetti a rendicontazione da parte dei Dipartimenti competenti;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";
- il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Giunta Regionale recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di Gestione", e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 16 dicembre 2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta regionale;

VISTI, altresì:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge regionale 30 dicembre 2015, n. 32 di approvazione del bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2016-2018;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 575 del 30 dicembre 2015 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2016-2018;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 574 del 30 dicembre 2015 di approvazione del bilancio gestionale della Regione Calabria per gli anni 2016-2018;

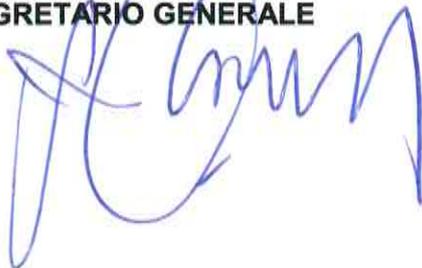
Su proposta dell'Assessore al Bilancio e Patrimonio, prof. Antonio Viscomi, formulata alla stregua dell'istruttoria della relativa struttura il cui dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto, a voti unanimi

D E L I B E R A

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di demandare al Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze il riaccertamento dei residui attivi dei capitoli dell'entrata indicati nella "Tabella A", allegata e parte integrante della presente deliberazione, mediante riduzione - in sede di chiusura dei conti per l'esercizio finanziario 2015 - degli importi riportati, a fianco di ciascun capitolo, nella medesima "Tabella A", a fronte dei quali le economie di stanziamento dei corrispondenti capitoli della spesa riportati nella "Tabella D", allegata e parte integrante della presente deliberazione, non dovranno essere riprodotte sul bilancio 2016 per gli importi indicati, a fianco di ciascun capitolo, nella stessa "Tabella D";
2. di apportare le variazioni, in termini di competenza e di cassa, allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, al documento tecnico di accompagnamento, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 575 del 30 dicembre 2015, ed al bilancio gestionale, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 574 del 30 dicembre 2015, secondo quanto riportato nella succitata "Tabella A" e nella "Tabella B", allegata e parte integrante della presente deliberazione;
3. di trasmettere al Tesoriere regionale, a cura del Dipartimento Bilancio Patrimonio e Finanze, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, e dell'allegato 4/2, paragrafo 11.8, del decreto legislativo n. 118/2011, i dati relativi alla presente variazione del bilancio, secondo l'allegata "Tabella C", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di trasmettere la presente deliberazione ai Dipartimenti indicati nella "Tabella B", a cura del Dipartimento proponente;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale e al Collegio dei Revisori dei Conti, a cura della Segreteria di Giunta;
6. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del medesimo Dipartimento;
7. di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE

